

“Più unico che raro” replica il successo

Pubblicato: Domenica 17 Novembre 2019



Non si trovava neppure un posto libero sugli spalti della palestra delle scuole medie di Varano Borghi sabato 16 novembre 2019. Tutti ad assistere a una partita importante? In un certo senso si potrebbe dire di sì. Su un palco allestito per l'occasione, la compagnia teatrale ternate dei **“Tanto per gioco”** ha infatti portato in scena **“Più unico che raro”**: il musical ispirato alla storia di sofferenza, sacrificio e riscatto di **Luca Alfano**, che da anni combatte contro una malattia incurabile.

Luca Alfano era un ragazzino di 11 anni quando una malattia grave e sconosciuta lo ha colpito. Costretto in sedia a rotelle, Luca ha dovuto abbandonare quella che era la sua passione più grande: il calcio. Dolore e difficoltà non hanno però sconfitto Luca, che ha trovato la forza di reagire e di raccontare la sua storia attraverso un libro. **“Più unico che raro” è uscito in libreria nel 2014, ma la voglia di far conoscere a più persone possibili la sua storia ha spinto l'amico Antonio Palmieri a trasformarlo in un musical.** Un'impresa difficile, ma che alla fine si è rivelata un successo, anche grazie all'impegno dei **“Tanto per gioco”** e di **Claudio Bertolini**, ballerino professionista, coreografo e direttore artistico con esperienze teatrali e televisive.

I “Tanto per gioco” avevano già messo in scena lo stesso musical a giugno nel parco di villa Leonardi a Ternate, quando circa 800 persone si sono emozionate per la prima volta di fronte alla storia di Luca. La rappresentazione di sabato sera è stata quindi una replica, ma nonostante questo i biglietti sono andati a ruba, e gli organizzatori hanno registrato il tutto esaurito già alcuni giorni prima dello spettacolo.

Al termine dello spettacolo sul palco è salito anche Luca Alfano assieme ai suoi genitori: mamma Maria e papà Lello. Quella di sabato era una sera speciale. Si trattava infatti del compleanno di mamma Maria, e i “Tanto per gioco” le hanno regalato un mazzo di fiori di fronte all’emozione del pubblico.

I preparativi del musical sono stati messi a punto da **“Trinate nova”**, associazione culturale di ternate, assieme a molti altri volontari che si sono occupati di preparare la palestra e montare il palco nel giro di una settimana. **«Con questa storia – ha fatto sapere Laura Nidoli, presidente di “Trinate nova” – vogliamo trasmettere il valore della vita nonostante tutto e la volontà di viverla fino in fondo.** Vogliamo inoltre ampliare la sensibilità sulle malattie gravi e sconosciute. Le case farmaceutiche spesso non svolgono ricerche su queste patologie perché non rientrerebbero nelle spese. Questo provoca però gravi problemi per tutti coloro che ne sono affetti».

di [Alessandro Guglielmi](#)